

ISTITUTO PARITARIO "SAN GIORGIO"

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO FINALE

PER LA CLASSE V B AFM

Settore: "ISTITUTO TECNICO ECONOMICO"

Indirizzo: "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Anno scolastico 2023/24

Redatto ed approvato dal Consiglio di Classe di quinta sezione B "AFM"

Coordinatore Didattico

Carolina AMATO

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Paritario San Giorgio nasce nel 2010 con sede nel quartiere di Pianura fino a Luglio 2013 ed attualmente con sede a Quarto, divenendo ben presto punto di riferimento per gli studenti

interessati all'Istruzione secondaria di II grado ed alla formazione negli indirizzi alberghieri, economici e tecnologici. La Scuola ha allargato progressivamente la propria utenza sino ad estendersi alle province vicine, assumendo così una dimensione interprovinciale che continua a mantenere, nonostante l'apertura di Istituzioni analoghe nel suo bacino di utenza.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Paritario "San Giorgio" di Quarto si articola nei seguenti indirizzi di studio:

Istruzione Tecnica per:

Settore Economico – Indirizzo: "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Settore Tecnologico – Indirizzo "Trasporti e Logistica" –

Articolazione: "Conduzione del mezzo" nelle due opzioni:

Conduzione del mezzo navale

Conduzione di apparati e impianti marittimi

Settore Tecnologico – Indirizzo: "Meccanica, Meccatronica ed Energia"

Articolazione: "Meccanica e Meccatronica"

Istruzione Professionale per Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSEOA)

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e

applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di

vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L'indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

2.2 QUADRO ORARIO

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e marketing

Materia	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienza della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**3.1 Composizione consiglio di classe****3.1 Composizione consiglio di classe**

Disciplina	Nominativo	Continuità didattica	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MIRAGLIA MARIA	NO	
LINGUA INGLESE	LICCARDO ALESSANDRA	NO	
STORIA	PECORELA LAVINIA	SI	
MATEMATICA	BASILE RITA	NO	

LINGUA FRANCESE	LUCCI MARY	NO	
DIRITTO	VITTORIA MARINA	NO	
ECONOMIA POLITICA	VITTORIA MARINA	NO	
ECONOMIA AZIENDALE	MIRATA LUISA	SI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANGELLOTTI GIOVANNI LUCA	SI	
ATTIVITA' ALTERNATIVA	PECORELA LAVINIA	SI	

**COORDINATORE DIDATTICO
AMATO CAROLINA**

3.2 Composizione e storia classe

La Classe quinta sez."B" indirizzo: A.F.M. è formata da 31 allievi, 15 femmine e 16 maschi.

La scuola rappresenta l'unica agenzia educativa, tesa non solo ad approfondire i contenuti delle singole discipline, ma anche ad offrire l'opportunità di stare a contatto con "altre" realtà, rispetto al contesto socioculturale di provenienza. Da un punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto un adeguato grado di socializzazione. Gli studenti hanno quasi sempre adottato un comportamento corretto e, qualche momento di lieve difficoltà sul piano delle relazioni, è stato superato con gli strumenti del dialogo e del confronto. Il consiglio di classe, attento al tema dell'inclusione ha sviluppato già da tempo solide competenze sul tema. I docenti e gli allievi hanno intessuto rapporti comunicativo-relazionali sufficientemente costruttivi. Le attività programmate dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico non hanno subito ritardi. I docenti della classe, accanto ai contenuti didattici e culturali offerti agli allievi, hanno privilegiato

l'aspetto formativo-educativo dell'insegnamento quale indispensabile sostegno alla formazione della personalità civica e morale di ciascun allievo anche se la classe è eterogenea dal punto di vista dell'età i risultati sono più che soddisfacenti. La classe ha messo in luce diverse abilità. Gli alunni hanno dimostrato capacità logico discorsive e interesse all'approfondimento dei contenuti, realizzando un apprezzabile grado di maturità, senso di responsabilità e di equilibrio. La volontà di perseguire un traguardo importante ha caratterizzato tutti gli allievi per l'intero anno scolastico: costoro si sono impegnati sempre al massimo delle energie durante le ore scolastiche con interventi, chiarimenti, suggerimenti, nonché digressioni etico-formative. Gli alunni hanno raggiunto buoni livelli di apprendimento tranne alcuni che mantengono lievi carenze di base ma che non hanno precluso il raggiungimento dei medesimi livelli di apprendimento.

Bisogna altresì rammentare che la composizione della classe è varia e nel complesso sono presenti allievi che hanno affrontato percorsi di vita difficili e molti di essi hanno chiara la necessità di raggiungere l'obiettivo del diploma per necessità lavorativa e per avere una possibilità in più nel rimettersi in gioco a livello professionale.

E' lodevole per alcuni allievi in avanti con l'età rimettersi in discussione e ritornare sui banchi di scuola nonostante i fallimenti lavorativi avuti in precedenza, pronti ad accogliere informazioni e nozioni, talvolta ovvie.

Per altri discenti le esperienze di vita negative legate al mondo lavorativo hanno lasciato un segno indelebile che talvolta rende difficile la valutazione perché risulta compromesso il livello emotivo da cui emerge una barriera difensiva.

Le competenze e le conoscenze di partenza possono essere definite accettabili anche se emerge che le medesime non erano per tutti sufficienti

In particolare si è riscontrato:

- *Per l'area linguistica*: per alcuni alunni imprecisioni grammaticali, lessicali ed un imbarazzo nell'esposizione;
- *Per l'area logico-matematica*: una forte eterogeneità delle capacità logico deduttive e, per alcuni, una carenza nelle abilità matematiche di base;
- *Per l'area professionalizzante*: una generale attitudine legata ad un buon utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline tecniche di indirizzo.

La frequenza dell'attività scolastica è stata in linea generale regolare, facilitando le attività didattiche.

Nella partecipazione al dialogo educativo gli studenti si sono generalmente dimostrati disponibili, collaborativi e costanti. Nell'impegno personale, nello svolgimento del lavoro, nella ricerca di capacità critica, invece, la classe ha presentato una certa varietà di situazioni: alcuni elementi positivi e capaci; un esiguo gruppo desideroso di superare le difficoltà incontrate ma condizionato, a volte, da lagune pregresse; altri allievi hanno mostrato una certa attitudine alle discipline caratterizzanti e positivamente disposti ad affrontare il percorso scolastico.

I risultati raggiunti dalla classe, relativamente al profitto e ai progressi realizzati, possono ritenersi pienamente soddisfacenti, soprattutto se considerati in rapporto al livello delle conoscenze di base, alle capacità e alle attitudini di ciascuno ed ai ritmi di

apprendimento. Si evidenzia che parecchi alunni hanno raggiunto livelli di apprendimento abbastanza positivi, grazie ad una buona vivacità intellettuale, un impegno adeguato ed una partecipazione attiva che in questo particolare periodo si sono amplificate con molta enfasi.

ELENCO ALLIEVI

ALLEGATO 1

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

OBIETTIVI MINIMI (obiettivi minimi art. 15 comma 3 O.M. n.90 del 21/5/2001)
1) ASSE DEI LINGUAGGI
<ul style="list-style-type: none">•Cogliere gli elementi fondamentali della funzione comunicativa e sociale della lingua•Operare una contestualizzazione adeguata, nel tempo e nello spazio dell'autore e delle sue opere•Comprendere le informazioni d'uso quotidiano e professionale usando frasi semplici per soddisfare bisogno comunicativi di tipo concreto e professionale.•Produrre per iscritto frasi sintatticamente adeguate collegate da connettivo logici•Interagire in modo efficace rilevando le informazioni essenziali di un testo di tipo professionale.•Esprimere in maniera corretta , sia all'orale che allo scritto , gli argomenti dimostrando sufficiente capacità di collegamento e rielaborazione dei testi presi in esame.•Gestire le capacità logiche finalizzate ad una pratica sportiva
2) ASSE MATEMATICO
<ul style="list-style-type: none">•Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.•Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmi per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
3) ASSE STORICO SOCIALE
<ul style="list-style-type: none">• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
4) ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
<ul style="list-style-type: none">• Gestire i principali processi di produzione e vendita dei prodotti• Utilizzare alcuni strumenti gestionali nella produzione di servizi• Individuare i principali aspetti normativi che caratterizzano il settore turistico e del marketing.

Tali aree di intervento si traducono nelle seguenti conoscenze, abilità e competenze trasversali all'intera programmazione curricolare:

- **Competenze :**

1. uso dello strumento linguistico relativo alla ricezione e alla produzione scritta;
2. uso dei linguaggi specifici disciplinari;

- **Abilità**

1. capacità di individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti,
2. capacità di analizzare alcuni aspetti significativi dei problemi posti,
3. capacità di rielaborazione dei contenuti appresi.
4. attitudine a formulare domande e a risolvere semplici problemi

- **Conoscenze**

1. Conoscenza essenziale dei contenuti .

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La proposta didattica non è mirata esclusivamente alla formazione professionale; persegue infatti lo scopo di fornire agli studenti un solido bagaglio culturale che permetta loro di orientarsi in modo adeguato in tutti i contesti della vita sociale.

- **Metodologia:**

- lezioni frontali come momento di introduzione degli argomenti;
- situazioni da analizzare e risolvere mediante il problem Solving;
- verifiche formative e sommative

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attività nel triennio

Progetto di PCTO "AFM"

ALLEGATO 2

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state svolte durante le ore curricolari.

6.2 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

l'insegnamento dell'educazione civica si basa su tre nuclei tematici: Costituzione, Cittadinanza; Organizzazione delle Nazioni Unite, le diverse forme di libertà.

6.3 Prove INVALSI

Le prove INVALSI sono state effettuate da tutti gli allievi.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 - ITALIANO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua madre in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale- padroneggiare gli strumenti per l'interpretazione dei testi utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, dell'apprendimento permanente
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UD o moduli)</u></p>	<p>Durante l'anno scolastico sono stati oggetto di analisi e di studio i seguenti argomenti:</p> <p>Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia: positivismo, naturalismo</p> <p>Il Verismo: Giovanni Verga; cenni biografici; la poetica e la tecnica narrativa; Vita dei Campi; Novelle rusticane; il ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo</p> <p>Il Decadentismo: -Gabriele D'Annunzio, cenni biografici, l'estetismo e la sua crisi; raccolta poetica Alcyone (poesie scelte) ; il Piacere (trama e brani); i romanzi del superuomo: le vergini delle rocce (trama e brani) ; -Giovanni Pascoli cenni biografici, La visione del mondo; la poetica, saggio " Il fanciullino"; X Agosto;</p> <p>La stagione delle avanguardie: -il Futurismo; F.Tommaso Marinetti; il rapporto dell'autore tra futurismo e fascismo; Marinetti e la sua tecnica espressiva.</p> <p>Il romanzo della crisi: -Italo Svevo, cenni biografici, l'inetto e la psicanalisi, i romanzi</p>
--	---

	<p>dell'inetto "Una vita" (trama), "Senilità"(trama), " Coscienza di Zeno" (trama), brani scelti</p> <p>-Luigi Pirandello, cenni biografici, la visione del mondo; la poetica dell'umorismo; le novelle. (novelle scelte); i romanzi del successo, " Fu mattia Pascal", ‘ ‘ Uno nessuno e centomila”</p> <p>La poesia tra le due guerre: L'ermetismo</p> <p>-Giuseppe Ungaretti, cenni biografici, poetica, raccolte poetiche " Il porto sepolto", " l'allegria", (poesie scelte)</p> <p>-Eugenio Montale, cenni biografici, poetica, raccolta poetica” Ossi di seppia”, ‘ ‘Bufera ed altro “ ‘ ‘ Le occasioni” , ‘ ‘Satura” poesie scelte.</p> <p>- Salvatore Quasimodo: cenni autobiografici, la sua tecnica, il rapporto con la storia, analisi del testo poetico “ Uomo del mio tempo”</p> <p>- Umberto Saba: cenni autobiografici, antinovecentismo, “il Canzoniere”</p> <p>La narrativa tra le due guerre.</p> <p>-Primo Levi : “Se questo è un uomo”, (trama), brani scelti</p> <p>Il Neorealismo</p> <p>- Elsa Morante: cenni autobiografici, tecnica narrativa, ‘ ‘L’isola di Arturo</p> <p>- Italo Calvino: cenni biografici, tecnica narrativa, il rapporto con la guerra ed il suo romanzo “Sentieri dei nidi di ragno” (analisi e trama)</p> <p>- Cesare Pavese: cenni biografici, tecnica narrativa, il romanzo “La luna ed i falò” (trama ed aspetti importanti)</p> <p>-Pier Paolo Pasolini: cenni autobiografici, la sua visione del mondo, analisi del romanzo ‘ ‘ Ragazzi di Vita”</p> <p>- Alberto Moravia: cenni biografici, tecnica narrativa, il mondo borghese, “Gli indifferenti”, “La Romana”, “La Ciociara” (trama ed aspetti importanti)</p>
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • contestualizzare gli autori all’interno delle correnti letterarie; • analizzare testi in prosa e in versi, riconoscendo gli aspetti salienti del significante e del significato; • rielaborare, in maniera critica, i testi analizzati cogliendo l’attualità del messaggio.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie utilizzate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell’attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lezione frontale 2. Lezione partecipata 3. Lezione multimediale 4. La lettura globale e/o analitica e l’analisi dei testi antologizzati e/o in versione integrale 5. Analisi dei testi, documenti, immagini e grafici 6. Esercitazione di gruppo 7. Cooperative learning

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Le valutazioni del lavoro svolto dagli studenti ha carattere prevalentemente formativo, volte a valutare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto. Il percorso di apprendimento comprende la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il senso di responsabilità e la puntualità nelle consegne, è oggetto della valutazione finale anche le verifiche effettuate, le conseguenti valutazioni e gli esiti delle stesse sono inseriti sul registro.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Le strategie adottate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state: la lezione frontale, lezione partecipata, la lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati, analisi dei testi, documenti, immagini e grafici</p>

7.2 - LINGUA INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Il Diplomato in "Amministrazione , Finanza e Marketing" riesce a comprendere e utilizzare la lingua con una certa padronanza e concretezza, in situazioni di carattere generale e professionale.</p>
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Rimodulazione dei contenuti - Strutture principali della lingua. Tempi verbali, forma negativa e interrogativa, frasi ipotetiche; - Bisogni e desideri, beni e servizi, settori e fattori della produzione. Commercio nazionale e internazionale, e-commerce; - Lingua, tecnologia, prodotti e mercati della globalizzazione
<u>ABILITA':</u>	- Comprendere e confrontare le diverse realtà socio-culturali ed economiche - Comprendere in maniera sempre più analitica testi specifici dell'indirizzo - Comprendere le diverse strategie e gli scopi comunicativi relativi al settore economico-aziendale e a produrre testi scritti e orali finalizzati alla comunicazione aziendale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le metodologie già utilizzate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso: <ol style="list-style-type: none"> 8. La lezione frontale 9. Lezione partecipata 10. Lezione multimediale 11. La lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati e/o in versione integrale 12. Analisi dei testi, documenti, immagini e grafici 13. Esercitazione di gruppo 14. Cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Criteria di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza Come stabiliti dal Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense,

7.3 STORIA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo• Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UD o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione dall'unità d'Italia ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo • Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali • Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento • Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico • Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale • Categorie e metodi della ricerca storica
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali • Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche • Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali • Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici • Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie utilizzate nella didattica in presenza, per raggiungere gli obiettivi sopraindicati sono state fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli alunni in un rapporto comunicativo che è stato attuato attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 15. La lezione frontale 16. Lezione partecipata 17. Lezione multimediale 18. La lettura globale e/o analitica e l'analisi dei testi antologizzati e/o in versione integrale 19. Analisi dei testi, documenti, immagini e grafici 20. Esercitazione di gruppo 21. Cooperative learning

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le valutazioni del lavoro svolto dagli studenti in questo periodo ha carattere prevalentemente formativo, volte a valutare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto, in quanto le condizioni nelle quali gli studenti si trovano ad operare sono diverse da quelle abituali e quindi si è cercato di esaltare il percorso di consapevolezza degli studenti individuando la migliore strategia da adottare e il miglior percorso da seguire.</p> <p>Pertanto, fermo restando gli eventuali problemi temporanei e imprevisi dovuti a malfunzionamento o insufficienza dei dispositivi a disposizione, la valutazione tiene conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • puntualità della consegna dei compiti on-line • modalità espositive • contenuti dei compiti consegnati • interazione nelle eventuali attività sincrone • gestione dei tempi <p>La valutazione formativa, essendo di processo, prevede un feedback da parte del docente e autovalutazione dello studente, per monitorare e potenziare in itinere motivazione, autostima e senso di benessere.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli strumenti utilizzati per la didattica in presenza sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Schede d'analisi scritta e orale di Storia 2. Libri di testo 3. Fotocopie integrative di testi 4. Sussidi audiovisivi

7.4 – Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Il Diplomato in “Amministrazione , Finanza e Marketing” ha competenze per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. 2. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 3. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare dati.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Rimodulazione dei contenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi e modelli di programmazione lineare. 2. Ricerca operativa e problemi di scelta. 3. Calcolo combinatorio e concetto di probabilità. 4. Piano di rilevazione e analisi dei dati. 5. Campionamento casuale semplice e interpolazione statistica.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici. 2. Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. 3. Costruire un campione casuale semplice data una popolazione. 4. Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine. 5. Realizzare ricerche e indagini di comparazione, ottimizzazione, andamento, ecc., collegate alle applicazioni d'indirizzo.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche della classe;</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti o video youtube) questa metodologia è stata utilizzata sia quando le lezioni si sono svolte in presenza sia quando si sono svolte con la didattica a distanza, se pur con le limitazione che essa ha posto;</p> <p>In alcuni casi, si è ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza Come stabiliti dal Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.

7.5 LINGUA FRANCESE

La maggior parte degli allievi conversa in lingua francese in modo chiaro, sia pure con qualche incertezza nella pronuncia e proprietà lessicale. Gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo e dimostrato interesse soprattutto nella seconda parte dell'anno scolastico. Hanno acquisito le principali strutture morfo-sintattiche e complessivamente possiedono un sufficiente bagaglio lessicale che consente loro di comprendere e intervenire nelle varie situazioni comunicative. I contenuti della micro lingua sono stati acquisiti da tutta la classe sebbene in maniera diversificata. Un gruppo ha una conoscenza approfondita e rielaborata, di tutte le parti del programma; un secondo gruppo ha una conoscenza sufficiente.

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper analizzare, sintetizzare e commentare testi di vario tipo riconoscendo il registro linguistico. Saper esporre i contenuti essenziali di un testo. Saper redigere e tradurre lettere commerciali di vario tipo. Saper compilare un curriculum vitae. Saper comprendere e produrre messaggi orali e scritti pertinenti allo scopo.</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Lire: individuare la natura e i mezzi espressivi di un testo. Cogliere i nuclei fondanti di un paragrafo. Comprendere testi professionali dell'area tematica. Interpretare tabelle e grafici.</p> <p>Ecriver: riassumere. Produrre testi descrittivi su città europee. Scrivere una trattazione breve sui diversi aspetti dell'area tematica, riflettendo in modo critico e motivando le proprie scelte.</p> <p>Ecouter: Comprendere uno scambio dialogico a velocità normale su argomenti professionali e personali; comprendere richieste di informazioni sul patrimonio artistico-culturale delle città europee. Comprendere interviste e video.</p> <p>Parler: dialogare sulle caratteristiche delle città europee operando confronti con il proprio territorio. Esporre le tematiche studiate, argomentando i pro ed i contro delle diverse posizioni</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale (individuale, coppia, gruppo) e/o interattiva; Webquest; peer tutoring; cooperative learning; flippedclassroom. Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti o video you-tube) questa metodologia è stata utilizzata quando le lezioni si sono svolte in presenza.</p> <p>In alcuni casi, si è ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli</p>

	alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le valutazioni del lavoro svolto dagli studenti in questo periodo ha carattere prevalentemente formativo, volte a valutare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto. Verifiche orali(individual and group talk, parafrasi) e scritte (strutturate; semistrutturate; aperte); test su abilità linguistiche specifiche.
TESTI e MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, materiale autentico (libri, giornali, modulistica, multimediale, audio video etc.); lavagna; cartelloni; fotocopiatrice; registratore; computer.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Module 1. L'entreprise et la communication de l'entreprise Module 2. Marketing et promotion Module 3. Le commerce et les fournisseurs Module 4. La vente Module 5. La logistique: Transport et livraison Module 6. Le monde du travail

7.6 - Diritto

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo del Diritto Pubblico, del Diritto Amministrativo, Diritto dell'Unione Europea ed Internazionale, nonché degli aspetti fondamentali del nostro Sistema democratico e di garanzia costituzionale, delle norme che disciplinano l'organizzazione dello Stato e degli enti locali per quanto attiene la materia giuridica, dei provvedimenti e degli atti della P.A., degli organi e funzioni dell'U.E. Integra le competenze con un linguaggio giuridico accettabile.
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Rimodulazione dei contenuti <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato: comunità e apparato, sovranità • Cittadinanza • La Costituzione Italiana • I principi fondamentali della Costituzione Italiana • Gli organi costituzionali • Definizione di Diritto Internazionale • Definizione di Diritto dell'unione Europea • Le funzioni dell'ONU e dell'U.E. • Gli organi dell'U.E. e le loro funzioni • Definizioni generali del Diritto Amministrativo • Struttura e funzioni della P.A. • Atti amministrativi
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire gli elementi essenziali dello Stato • Capire come si diventa cittadini italiani • Individuare le funzioni e gli obiettivi prioritari dell'ONU e dell'U.E. • Cogliere l'importanza dei diritti inviolabili dell'uomo e della ragionevolezza della legge • Visionare i primi articoli della Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri assoluti • Analizzare il ruolo dei nostri organi costituzionali e coglierne il valore democratico • Distinguere la funzione legislativa, esecutiva e giudiziaria • Distinguere le modalità elettive o di nomina dei diversi organi costituzionali
<u>METODOLOGIE:</u>	Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche della classe;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza Come stabiliti dal Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.

7.7 ECONOMIA POLITICA

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- consapevolezza dei propri doveri- autonomia nel lavoro individuale- abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa)- capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (mappe, schemi,...)- Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica e confrontare le diverse concezioni del
--	--

	<p>ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i criteri di classificazione delle spese e delle entrate - Conoscere natura, tipologie e principi del bilancio - Definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano - Distinguere i risultati del bilancio - Delineare il sistema tributario italiano
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Rimodulazione dei contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scienza delle finanze e l'attività finanziaria pubblica - Bisogni e servizi pubblici - Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica - I beni pubblici - Le imprese pubbliche - La spesa pubblica: nozione e classificazione - Gli effetti della spesa pubblica e l'analisi costi-benefici - La spesa per la sicurezza sociale - Le entrate pubbliche: nozione e classificazione - Le entrate originarie e le entrate derivate - I prestiti pubblici - Le tasse, i contributi e le imposte - I principi giuridici e i principi amministrativi delle imposte - Gli effetti economici delle imposte - Il bilancio dello Stato: tipi e principi - La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato - I risultati del bilancio - La formazione del bilancio - Esecuzione e controllo del bilancio - Il sistema tributario italiano: evoluzione e principi costituzionali - Le imposte dirette - Le imposte indirette
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Ricorso alla lezione frontale, Lezione partecipata, Lezione multimediale, La lettura di quotidiani, documenti, immagini e grafici, Esercitazione di gruppo, Cooperative learning, in presenza e</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo,</p>

	scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti) questa metodologia è stata utilizzata sia in presenza .
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza</p> <p>Come stabiliti dal Consiglio di classe.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.

7.8 Economia Aziendale

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Il Diplomato in “Amministrazione , Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economico sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UD o moduli)</u></p>	<p>Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un' azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche della classe;</p> <p>Utilizzo di metodologie didattiche laboratoriali che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti o video you-tube) questa metodologia è stata utilizzata sia quando le lezioni si sono svolte in presenza sia quando si sono svolte con la didattica a distanza, se pur con le limitazione che essa ha posto;</p> <p>In alcuni casi, si è ricorso alla peer education attraverso, per esempio, l'affiancamento agli alunni più in difficoltà di tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Criteri di valutazione i seguenti elementi: Assiduità, Partecipazione, Interesse e cura approfondimento, Capacità di relazione a distanza.</p>

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Sono stati utilizzati i libri di testo, Altri manuali alternativi a quelli in adozione, Testi di approfondimento, Dizionari, Appunti e dispense.
--	--

7.9 SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Essere capace di correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo.</p> <p>Conoscere le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini.</p> <p>Saper applicare le regole dello stare bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni.</p> <p>Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà e dalle dipendenze.</p> <p>Essere capaci di applicare comportamenti ecologici nel rispetto della natura</p> <p>Sapere come equipaggiarsi ed abbigliarsi prima di un'escursione in ambiente naturale..</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UD o moduli)</u></p>	<p>U.D. 1 Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici <i>Conoscere la storia delle Olimpiadi</i></p> <p>U.D. 2 <i>Conoscere gli apparati e i sistemi del corpo umano.</i></p> <p>U.D. 3 <i>Approfondimento delle conoscenze relative ai problemi legati alla nutrizione, anoressia e bulimia</i></p> <p>U.DA 4 <i>Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione</i> <i>Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui.</i></p> <p>U.D. 5 <i>Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie e sportive.</i> <i>Conoscere le caratteristiche e regole dei vari sport:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Pallavolo - Calcio - Ginnastica - Atletica Leggera - Danza - Bodybuilding
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi.</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale e assistenza.</p> <p>Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.</p> <p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali ed esercitazioni didattiche scritte e pratiche.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione, del livello di conoscenza e di abilità dimostrate, accertati nei colloqui e durante l'attività pratica, durante le lezioni in presenza .</p>

TESTI e MATERIALI
/ STRUMENTI
ADOTTATI:

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono la palestra e le attrezzature ginniche in possesso della scuola.
Utilizzo di mappe e schemi, per sintetizzare e strutturare le informazioni teoriche

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione Civica il Consiglio di Classe, in coerenza con quanto elaborato nel PTOF aggiornato per l'a.s. corrente e dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09/10/2023, programma le seguenti attività:

CONTENUTI

1. La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee
2. Le principali tradizioni culturali europee
3. Il sistema economico mondiale
4. I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo
5. Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;
6. Il problema dell'occupazione in Italia e in Europa: lo Statuto dei lavoratori, precarietà e flessibilità
7. La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale
8. I testimoni della memoria e della legalità

FINALITA'

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
- Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.
- Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.
- Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio
- Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).

OBIETTIVI

- Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.
- Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

8 . VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione

Considerata la rilevanza del credito scolastico in ordine all'attribuzione finale dell'esame di stato, a partire dal triennio il Consiglio di classe si è orientato per un utilizzo più ampio della scala dei voti, in particolare superando preclusioni e remore nei confronti di valutazioni superiori agli otto decimi.

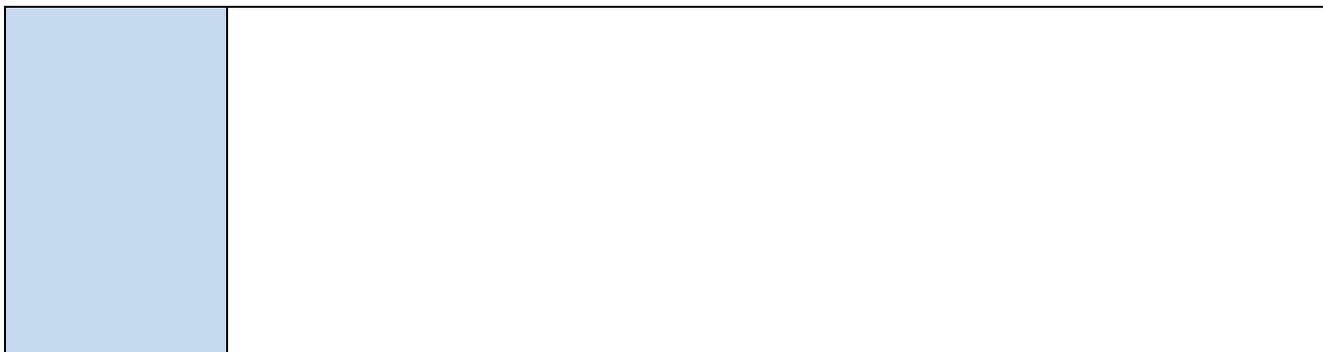
Gli strumenti di valutazione sono realizzati da una vasta gamma di prove sia orali che scritte.

Le prove diversificate possono essere così riassunte:

- Colloqui in presenza
- Stesura di relazioni

Per la valutazione del comportamento, il Consigli di classe ha ribadito che la valutazione della condotta:

VOTO	Descrittori del voto
10	<ul style="list-style-type: none"> • Spiccato interesse a tutte le attività didattiche • Partecipazione motivata, attiva e costante • Puntuale e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici • Rispetto consapevole e spontaneo delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento propositivo e collaborativo all'interno della classe e dell'istituzione
9	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse a tutte le attività didattiche • Partecipazione attiva • Pieno adempimento dei doveri scolastici • Rispetto consapevole delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento collaborativo e cooperativo all'interno della classe e dell'istituzione
8	<ul style="list-style-type: none"> • Fattivo interesse alle attività didattiche • Buona partecipazione • Costante adempimento dei doveri scolastici • Rispetto consapevole delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento solidale e responsabile all'interno della classe e dell'istituzione
7	<ul style="list-style-type: none"> • Costante interesse alle attività didattiche • Positiva partecipazione • Adeguato adempimento dei doveri scolastici • Rispetto delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento corretto all'interno della classe e dell'istituzione scolastica
6	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse accettabile alle attività didattiche • Partecipazione accettabile • Adempimento non sempre costante dei doveri scolastici • Rispetto discontinuo delle norme del Regolamento di istituto • Comportamento non sempre corretto all'interno della classe e dell'istituzione scolastica**
5	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse discontinuo alle attività didattiche • Partecipazione incostante* • Irregolare e scarso adempimento dei doveri scolastici • Mancato rispetto delle norme del Regolamento di istituto che comportino responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di particolare gravità per il quale vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente per periodi dai 15 giorni ed oltre**



• **Criteri di valutazione:**

<p>Indicatori</p> <p style="text-align: center;">→</p> <p>Voto / Giudizio</p>	CAPACITA" DI RELAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEL PROPRIO RUOLO (capacità di rapportarsi e di integrarsi nel gruppo di riferimento attraverso forme di rispetto)
	IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO (lavoro svolto a casa, approfondimento, svolgimento compiti assegnati)
	AUTONOMIA DI LAVORO (capacità di individuare le proprie difficoltà e di organizzare il lavoro per superarle)
	ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI MINIMI SPECIFICI (valutazione in base alle prove scritte, pratiche, orali)
LIVELLO ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE VOTI 1-2	L'allievo non è in grado di relazionarsi e non comprende le dinamiche di gruppo .Non svolge compiti assegnati e si distrae in classe. Non è consapevole delle proprie difficoltà e non sa organizzare il lavoro per superarle. L'allievo non ha acquisito gli elementi fondamentali della disciplina.
LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE VOTI 3-4	L'allievo raramente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo ;raramente svolge i compiti assegnati; si distrae in classe L'allievo è limitatamente consapevole delle proprie difficoltà e raramente è in grado di organizzare il lavoro per superarle. L'allievo ha acquisito solo in parte gli elementi fondamentali della disciplina.
LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 5	L'allievo non sempre è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo ; Non sempre svolge i compiti assegnati, a volte si distrae in classe.E' parzialmente consapevole delle proprie difficoltà e non sempre sa organizzare il lavoro per superarle L'allievo ha acquisito alcuni degli elementi fondamentali della disciplina ed è in grado di applicarli saltuariamente.
LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6	L'allievo solitamente è in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo Di norma svolge i compiti assegnati ed è motivato a quanto proposto. Sa quali sono le proprie difficoltà ed organizza conseguentemente il proprio lavoro per superarle L'allievo ha acquisito i contenuti minimi delle discipline.
LIVELLO DISCRETO VOTO 7	L'allievo è costantemente in grado di relazionarsi e comprendere le dinamiche di gruppo .E' costante nello svolgimento delle consegne domestiche ed è attento in classe. Elabora in modo autonomo le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficienti. L'allievo ha acquisito conoscenze discrete che applica in modo adeguato.
LIVELLO BUONO VOTO 8	L'allievo è capace di relazionarsi in maniera proficua e comprende le dinamiche di gruppo . Svolge diligentemente le consegne assegnate e si impegna nell'approfondimento. Sa operare sintesi corrette e rielabora in modo personale le conoscenze. L'allievo possiede conoscenze complete che gli permettono di eseguire verifiche sempre corrette.
LIVELLO OTTIMO - ECCELLENTE VOTO 9-10	L'allievo è capace di promuovere positive relazioni, nonché di comprendere le dinamiche di gruppo e contribuire positivamente alla loro definizione .E'attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo ed interessato .E' in grado di effettuare sintesi corrette ed approfondite e di organizzare il proprio lavoro. L'allievo possiede conoscenze approfondite ed articolate che sa sempre utilizzare proficuamente e rielaborare.

- **Ai sensi dell' O.M. 55 del 22/03/2024 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/24:**
 - L'ammissione degli allievi che hanno riportato votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina , compreso il voto del comportamento. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.
 - La valutazione degli studenti è effettuata, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe. In caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
 - L'esito della votazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso", dicitura che per il corrente anno scolastico sarà comune a tutti gli studenti.
 - Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito devono essere riportati nelle pagelle e nel registro dei voti.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR 323/98 e successivamente modificato dai Decreti ministeriali 42/2007 e 99/2009, nonché al D.Lgs 62/2017 e alla O. M. n.55 del 22/03/2024 e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza:
punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - L'assiduità alla frequenza scolastica.
 - L'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
 - L'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.
 - La valutazione conseguita in Religione Cattolica o Attività Alternative.

CREDITO SCOLASTICO ai sensi della Tabella A del D.Lgs 62/2017

Media Voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10

6,1 -7.00	8-9	9-10	10-11
7.1 – 8.00	9-10	10-11	11-12
8,1 - 9,00	10-11	11-12	13-14
9,1 - 10	11-12	12-13	14-15

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

SCHEDE DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	

	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
----------------------------	------------------	------------------------	-------------------------------	---------------------------

Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DI ECONOMIA AZIENDALE**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	L1	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	0-1	0 -4
	L2	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	2	
	L3	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	3	
	L4	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	L1	NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	0 -6
	L2	INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1-2	
	L3	BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3- 4	
	L4	AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le	5 - 6	

		informazioni possedute e le ipotesi costruite		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	L1	NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0-1	0 - 6
	L2	INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	1 - 2	
	L3	BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	3-4	
	L4	AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	5-6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L1	Uso molto carente e limitato del lessico .	0-1	0 - 4
	L2	Uso del lessico essenziale	2	
	L3	Uso del lessico appropriato; coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolata.	3	
	L4	Uso del lessico specifico, appropriato e vario; coerenza e coesione delle argomentazioni con personali apporti critici.	4	

8.4 COLLOQUIO

8.4.5 Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per la prima e un massimo di venti punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.